



Consulti del Lavoro
Consiglio Provinciale
dell'Ordine di Milano



A.N.C.L.
Sindacato Unitario
U.P. di Milano

Protocollo d'intesa

tra

Direzione di Coordinamento metropolitano INPS di Milano

e

Ordine dei Consulenti del lavoro di Milano

e

Associazione nazionale Consulenti del Lavoro – U.P. di Milano

Il giorno 12 del mese di settembre dell'anno 2022 **l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale** (di seguito per brevità, indicato con "INPS") – **Direzione di Coordinamento metropolitano di Milano** con sede in Milano Piazza Missori 8/10, nella persona del **dott. Michele Salomone**, in qualità di Direttore Coordinamento metropolitano di Milano

e

L'Ordine dei Consulenti del lavoro Consiglio provinciale di Milano (di seguito indicato con "ORDINE") con sede in Via Aurispa, 7 Milano, rappresentato dal **Presidente Potito di Nunzio**

e

l'Associazione nazionale Consulenti del Lavoro – U.P. di Milano (di seguito indicato con "ASSOCIAZIONE") con sede in Via Aurispa, 7 Milano, rappresentato dal **Presidente Alessandro Graziano**

Premesso

- che i rapporti tra la Direzione di Coordinamento Metropolitano di Milano l'ORDINE e l'ASSOCIAZIONE sono improntati in funzione della più alta qualità del servizio in base ai reciproci ruoli;
- che interesse dell'INPS è favorire e rendere più fluida la relazione con l'ORDINE e l'ASSOCIAZIONE, per la gestione di problematiche del processo di trasmissione delle comunicazioni mensili e della riscossione della contribuzione obbligatoria;
- che l'implementazione dei rapporti sinergici è in linea con le innovazioni tecnologiche, informatiche e telematiche, introdotte e/o potenziate negli ultimi anni;
- visto quanto disposto dal Regolamento UE 679/16, in materia di tutela e riservatezza dei dati personali;

considerati

- gli ottimi risultati raggiunti con i precedenti accordi sottoscritti tra INPS, Ordine e Associazione l'ultimo dei quali sottoscritto nel marzo 2018 e pienamente operativo

e

preso atto che l'INPS dispone di un sistema informativo completamente automatizzato per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, tra i quali assume valenza strategica la capacità di fornire i relativi servizi nel punto più fruibile dai propri utenti;

si conviene

sulla necessità di raggiungere i seguenti obiettivi, a cui si darà attuazione operativamente con il relativo protocollo sottoscritto con la Filiale metropolitana che dovrà prevedere:

 2 

- individuazione di canali dedicati per le interlocuzioni finalizzate al rilascio del Durc prevedendo anche sistemi di comunicazione della regolarità contributiva in anticipo rispetto alla scadenza del DURC al fine di ridurre le situazioni di criticità con le aziende.
- sviluppo di canali di comunicazione per i Consulenti del lavoro, al fine di rendere più agevoli i contatti e più rapide le risposte, nello svolgimento dei relativi compiti;
- sviluppo della metodologia telematica, attraverso il pieno utilizzo dello strumento di comunicazione bidirezionale;
- promozione verso gli iscritti all'ordine dell'uso corretto di canali di comunicazione concordati nelle more della piena implementazione della c.d. Comunicazione Bidirezionale in tutte le tipologie di Cassetti Previdenziali;
- convocazione di appositi incontri / tavoli tecnici di confronto dedicati alle procedure concorsuali, in considerazione della specificità degli interlocutori coinvolti e delle problematiche sottese;

La DCM ritiene, quindi, opportuno:

dare avvio ad una fase di sperimentazione, per un numero limitato di aziende da definirsi in accordo con l'Ordine, per garantire, in una logica proattiva, la comunicazione della regolarità contributiva in modo anticipato rispetto al data di fine di validità del Durc al fine di prevenire situazioni di disagio per l'utenza ed il rischio di danni reputazionali ed economici per l'Istituto;

convengono:

- di organizzare un tavolo congiunto per la definizione delle modalità di attuazione della sperimentazione per il rilascio della regolarità contributiva anticipata rispetto alla scadenza del Durc (Anticipa-DURC)
- di organizzare seminari periodici di confronto e/o aggiornamento tra funzionari dell'Ente e funzionari appartenenti all'Ordine e all'Associazione, con cadenza almeno annuale sia su materie oggetto di novità legislative che su nuove procedure;



3

- realizzare comuni campagne di informazione, anche attraverso incontri mirati a ricordare particolari adempimenti o scadenze, concordando su modi e tempi di gestione al fine di ottimizzare i flussi in uscita ed in entrata;

si riconosce

- un ruolo essenziale della formazione, informazione e condivisione di tutti gli operatori per la corretta osservanza e applicazione delle norme e dei relativi adempimenti attuativi le parti

si concorda

di attivare una sinergia operativa nell'ambito delle rispettive competenze mediante:

- l'impegno da parte dell'Ordine e dell'Associazione a favorire presso gli iscritti la diffusione della conoscenza dei canali di comunicazione concordati, con l'obiettivo assicurare agli stessi un nuovo sistema che razionalizza e semplifica i rapporti comunicativi con le strutture, riducendo i tempi di risposta;
- l'organizzazione di eventi formativi/informativi, secondo la prassi consolidata dal tradizionale rapporto di collaborazione intercorrente tra le parti;
- l'impegno da parte della Direzione di coordinamento metropolitana dell'INPS di Milano a comunicare tempestivamente, ai referenti di cui al precedente punto, le variazioni ed implementazioni del portale nei casi in cui tali innovazioni vengano rese note anticipatamente dalla Direzione Generale dell'Istituto tramite pubblicazione di circolari o messaggi, possibilmente con un congruo preavviso in modo da permettere all'Ordine e all'Associazione di informare gli iscritti; in caso contrario, l'Ordine e l'Associazione e gli iscritti saranno avvisati tramite consueti alert di procedura presenti sul Cassetto previdenziale;

Le parti si impegnano inoltre

1. a confrontarsi, nell'ambito delle rispettive competenze, per l'approfondimento di tematiche normative relative a iniziative volte a promuovere e supportare le nuove imprese;
2. ad attivare consultazioni preventive con l'Istituto - su temi generali - al fine di prevenire fenomeni che potrebbero essere oggetto di contenziosi seriali su questioni

 4

che, presentando caratteri di particolare incertezza e/o novità normativa, non abbiano trovato soluzione nell'ambito di tavoli tecnici o di altre riunioni attivate tra la Direzione di Coordinamento metropolitano di Milano e rappresentanti dell'ORDINE e dell'ASSOCIAZIONE;

3. ad organizzare tavoli tecnici con la presenza di rispettivi esperti di materia in tema di Transazioni Previdenziali, Procedure Concorsuali, Procedure di esodo aziendale o altri argomenti di particolare interesse normativo.

4. a dare la massima divulgazione del presente Protocollo.

Tutela della Privacy

INPS, Ordine e Associazione si impegnano a mantenere riservate le notizie acquisite durante l'esecuzione del presente accordo, affinché non siano utilizzate per scopi diversi da quelli contenuti nel presente Protocollo d'Intesa.

L'INPS Ordine e Associazione inoltre assumono tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati, attuando, in particolare, le necessarie iniziative a tutela per garantire la massima riservatezza nella fruizione dei servizi resi da INPS. Ordine e l'Associazione si impegna affinché i dati di natura riservata non vengano divulgati, comunicati, ceduti a terzi, né in alcun modo riprodotti, e conservati secondo le previsioni normative vigenti.

Durata del Protocollo d'Intesa

Il presente Protocollo ha durata di tre anni L'INPS, l'Ordine e l'Associazione si impegnano ad effettuare verifiche congiunte nell'ambito di normali incontri periodici, da tenere a cadenza non superiore a tre mesi.

A seguito di tale successiva valutazione il presente Protocollo potrà essere integrato o modificato o disdetto, in relazione a sopravvenute esigenze di carattere organizzativo o tecnologico.



5

Pubblicità

L'INPS e l'Ordine e l'Associazione effettueranno un'adeguata pubblicizzazione del servizio attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei.

Controversie

Per le controversie che potrebbero insorgere tra INPS, Ordine e l'Associazione, relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo d'Intesa, è competente il Foro di Milano.

Michele Salomone

Direttore di Coordinamento metropolitano INPS di Milano

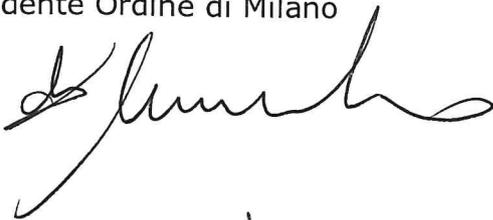
F.to



Potito Di Nunzio

Presidente Ordine di Milano

F.to



Alessandro Graziano

Presidente ANCL UP di Milano

F.to



Milano, 12 settembre 2022